Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 321

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 14 dicembre 1973 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Lunedì 19 novembre 1973, alle ore 12,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Richard Hichens Bergstrom il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore di Svezia a Roma.

(13106)

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 novembre 1973, n. **792.**

Prelevamento di L. 868.984.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1973.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza il prelevamento di L. 868.984.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1973.

Signor Presidente,

Il presente provvedimento è inteso al prelevamento di lire 868.984.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1973, onde sopperire alle seguenti inderogabili esigenze delle sottoindicate amministrazioni:

Ministero del tesoro:

Indennità e rimborso spese di trasporto (cap. n. 2016) . . . . L. 10.000.000
(in relazione a maggiori spese per il personale di scorta ai plichi contenenti valori da consegnare alle tesorerie dello Stato)

Indennità per missioni all'estero (cap. numero 3094) . . . . » 3.000.000
(in relazione ai sempre più frequenti contatti con organismi internazionali)

Spese di rappresentanza (cap. n. 3120) . . » 2.000 000
(in relazione a sopravvenute esigenze prima non adeguatamente prevedibili)

Ministero degli affari esteri:

Indennità per missioni all'estero (cap. n. 1536) . . . . » 20.000.000
(per provvedere a spese inerenti alla visita del Capo dello Stato in Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo)

Indennità di sistemazione e indennità di richiamo dal servizio all'estero (cap. n. 1745) » 300.000.000
(in relazione all'esodo di funzionari in servizio all'estero ed alla conseguente nomina e trasferimento di nuovi funzionari)

Fitto di locali (cap. n. 1782) . . . . . . » 50.000.000
(per sopperire all'oneroso aumento dei canoni di affitto di uffici all'estero)

Spese eventuali all'estero (cap. n. 1789) . . » 190.000.000
(in relazione alla visita del Capo dello Stato in Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo)

Ministero dell'interno:

Spese per la lotta alla delinquenza organizzata ed altre inerenti a speciali servizi di sicurezza (cap. n. 1461) . . . . » 100 000.000
(per provvedere ad inderogabili ed imprevedibili spese connesse alla recrudescenza dell'attività criminosa)

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile:

Contributi e sovvenzioni ad enti e istituzioni nazionali e internazionali ed a privati per attività in favore dell'aviazione civile (cap. n. 1384) . . . . » 30.000.000
(per sopperire a sopravvenute esigenze prima non prevedibili in misura adeguata)

Ministero delle partecipazioni statali:

Fitto di locali (cap. n. 1066) . . . . . . » 146.724.000
(per fitto di nuovi locali adibiti ad uffici del Ministero)

Ministero del turismo e dello spettacolo:

Somma da erogare per contributi a favore di produttori di films lungometraggi nazionali (cap. n. 5063 di nuova istituzione) (per sopravvenute esigenze prima non prevedibili, connesse all'attuazione della legge 29 dicembre 1949, n. 958)	L. 17.260.000
	L. 868.984.000

Alle integrazioni predette, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si provvede mediante prelevamento dall'indicato fondo di riserva per le spese impreviste in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro: LA MALFA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87 della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 27 febbraio 1973, n. 18, ed in particolare l'art. 32;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1973, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al cap. n. 3522 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1973, è autorizzato il prelevamento di L. 868.984.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione, per il detto anno finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 2016. — Indennità e rimborso spese di trasporto, ecc.	L. 10.000.000
Cap. n. 3094. — Indennità, ecc. per missioni all'estero	» 3.000.000
Cap. n. 3120. — Spese di rappresentanza	» 2.000.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 1536. — Indennità, ecc. per missioni all'estero	» 20.000.000
Cap. n. 1745. — Indennità di sistemazione e indennità di richiamo dal servizio all'estero. Rimborso spese, ecc.	» 300.000.000
Cap. n. 1782. — Fitto di locali, ecc.	» 50.000.000
Cap. n. 1789. — Spese eventuali all'estero	» 190.000.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 1461. — Spese per la lotta alla delinquenza organizzata, ecc.	» 100.000.000

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile:

Cap. n. 1384. — Contributi e sovvenzioni ad enti, ecc.	» 30.000.000

Ministero delle partecipazioni statali:

Cap. n. 1066. — Fitto di locali	L. 146.724.000

Ministero del turismo e dello spettacolo:

Cap. n. 5063 (*di nuova istituzione*). — Somma da erogare per contributi a favore di films lungometraggi nazionali maturati in precedenti esercizi	» 17.260.000
	L. 868.984.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1973

LEONE

RUMOR — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *dicembre* 1973
Atti di Governo, registro n. 262, *foglio n.* 81. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1973.

Nomina di un componente effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Lazio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 settembre 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione Lazio;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro effettivo dott. Carmine Arieta;

Vista la designazione effettuata dal Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il primo dirigente dott. Eugenio Conti è nominato membro effettivo della commissione di controllo sulla amministrazione della regione Lazio, in sostituzione del dott. Carmine Arieta.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 novembre 1973
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 317

(13392)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 1973.

Nomina di un membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Piemonte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 giugno 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Piemonte »;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro supplente, dott. Domenico Spadaro, referendario della Corte dei conti;

Vista la designazione effettuata dalla Corte dei conti;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Bellisario, referendario della Corte dei conti è nominato membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Piemonte, in sostituzione del dott. Domenico Spadaro.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 29 settembre 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1973
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 299

(13387)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 1973.

Nomina di un membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Calabria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 23 dicembre 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Calabria »;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro supplente, referendario della Corte dei conti dott. Corrado Martini;

Vista la designazione effettuata dalla Corte dei conti;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il referendario della Corte dei conti, dott. Francesco Amabile, è nominato membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Calabria, in sostituzione del dott. Corrado Martini.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 29 settembre 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1973
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 304

(13394)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 1973.

Nomina di un membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Marche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 settembre 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Marche »;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro supplente dott. Benito Caruso, referendario della Corte dei conti;

Vista la designazione effettuata dalla Corte dei conti;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dott. Antonio De Feo, referendario della Corte dei conti, è nominato membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Marche, in sostituzione del dott. Benito Caruso.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 29 settembre 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1973
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 296

(13391)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 1973.

Nomina di un membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Veneto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 4 ottobre 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Veneto »;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro supplente, dott. Giuseppe Barone, referendario della Corte dei conti;

Vista la designazione effettuata dalla Corte dei conti;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il dott. Bruno Prota, referendario della Corte dei conti, è nominato membro supplente della commissione di controllo sull'amministrazione della regione Veneto, in sostituzione del dott. Giuseppe Barone.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 29 settembre 1973

LEONE

RUMOR — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1973
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 298

(13388)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1973.

Modifica al decreto ministeriale 7 novembre 1968, contenente disposizioni per l'attuazione delle provvidenze creditizie di cui all'art. 32 della legge 27 ottobre 1966, n. 910.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 11 del decreto ministeriale 7 novembre 1968, lettera *b*), comma terzo, con il quale è prevista la durata di anni 12 per l'ammortamento dei mutui concedibili per l'impianto dei pioppeti;

Considerato che l'utilizzazione dei pioppeti, per esigenze di carattere tecnico avuto riguardo alle diverse destinazioni industriali dei prodotti, viene effettuata con turni variabili dai 6 ai 12 anni;

Ritenuto che, modificando la già disposta durata del mutuo per anni 12, verrà ad incrementarsi la coltura pioppicola e si agevolerà la concessione dei mutui agli operatori agricoli nel settore in esame;

Considerato, altresì, che una variazione del citato periodo di anni 12 permetterà una più sollecita estinzione dei piani di ammortamento delle somme mutuate e, conseguentemente, una maggiore possibilità di ulteriori investimenti nel campo di applicazione del Fondo forestale nazionale;

Decreta:

L'art. 11, lettera *b*), comma terzo, del decreto ministeriale 7 novembre 1968, resta così modificato: « da 6 a 12 anni per l'impianto dei pioppeti ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1973

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per il tesoro
MALAGODI

(13435)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1973.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della Società zuccherificio del Volano, con sede in Genova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115;

Vista la legge 8 agosto 1972, n. 464;

Considerato che la S.p.a. Zuccherificio del Volano, con sede in Genova, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione che interessano tutto il complesso aziendale e che hanno comportato tra l'altro la cessazione dell'attività dello stabilimento di Migliarino (Ferrara), per cui alcuni lavoratori dipendenti sono stati licenziati;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare assegno di prepensionamento previsto dalle citate leggi in favore dei lavoratori anziani licenziati dalla società predetta;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della Società zuccherificio del Volano, con sede in Genova.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° marzo 1973 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1973

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BERTOLDI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
LA MALFA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DE MITA

(13536)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1973.

Revoca alla ditta Gay e C., su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede della autorizzazione a produrre preparati galenici nella officina farmaceutica sita in Torino.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto ministeriale n. 4481 in data 17 ottobre 1968 la ditta Gay e C. fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Torino, via Livorno, 23, preparati galenici nelle forme farmaceutiche polveri, pomate, soluzioni per uso orale e per uso esterno;

Vista la lettera in data 6 febbraio 1973 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata avendo trasferito l'officina in altra sede;

Visto l'art. 144 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 2 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

E' revocata, alla ditta Gay e C., su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina sita in Torino, via Livorno, 23, concessa con decreto ministeriale n. 4481 del 17 ottobre 1968.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Torino è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 20 ottobre 1973

Il Ministro: GUI

(13366)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1973.

Revoca alla ditta Kelemata S.p.a., su rinuncia, per trasferimento dell'officina farmaceutica in altra sede, della autorizzazione a produrre specialità medicinali nella officina farmaceutica sita in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto ministeriale n. 5211 in data 25 luglio 1973 la ditta Kelemata S.p.a. fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Milano, via Roncaglia, 14, specialità medicinali chimiche purchè registrate;

Vista la lettera in data 2 luglio 1973 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata avendo trasferito l'officina in altra sede;

Visto l'art. 162 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 2 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

E' revocata, alla ditta Kelemata S.p.a., su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nell'officina sita in Milano, via Roncaglia, 14, concessa con decreto ministeriale n. 5211 in data 25 luglio 1973.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Torino è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 20 ottobre 1973

Il Ministro: GUI

(13365)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1973.

Revoca alla ditta Italchemi, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre prodotti chimici da usare in medicina nella officina farmaceutica sita in Sesto S. Giovanni.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto ministeriale n. 4033 in data 5 ottobre 1965 la ditta Italchemi fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Sesto S. Giovanni (Milano), via Giuseppe Di Vittorio, 307/17, prodotti chimici da usare in medicina;

Vista la lettera in data 23 marzo 1973 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata avendo trasferito l'officina in altra sede;

Visto l'art. 144 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 2 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

E' revocata, alla ditta Italchemi, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre prodotti chimici da usare in medicina nell'officina sita in Sesto S. Giovanni (Milano), via Giuseppe Di Vittorio, 307/17, concessa con decreto ministeriale n. 4033 in data 5 ottobre 1965.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Milano è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 20 ottobre 1973

Il Ministro: GUI

(13367)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Brenzone.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Verona per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 2 aprile 1969, ha deliberato di ampliare il vincolo già imposto, ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, sull'intero territorio del comune di Brenzone;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Brenzone;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per le caratteristiche geologiche, di paesaggio, della flora e dei siti umani in essa inseriti. L'andamento geografico, così ricco di movimento, presenta poggi panoramici interrotti da salti di roccia e da ripidi declivi, creando un complesso di alti valori paesistici, resi ancora più suggestivi dalla presenza in basso degli uliveti, presenza di per sé stessa ricca di significato ambientale, e più in alto dalla coltura pratica intercalata da macchie di flora, che è ben noto patrimonio del complesso montorio del Baldo. Questa realtà viene resa ancora più interessante dalla presenza di antichi siti, esempi di architettura minore in perfetta simbiosi con la natura circostante che apporta un motivo di esaltazione dei molteplici valori paesaggistici;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Brenzone ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata nel modo seguente:

ad ovest ed a nord è definita con la fascia già vincolata con decreto ministeriale 29 ottobre 1964;

ad est dai crinali del monte Baldo;

a sud dal confine amministrativo del comune di Torri.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

La soprintendenza ai monumenti di Verona curerà che il comune di Brenzone provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza ai monumenti comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 novembre 1973

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
LENOCI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
SIGNORELLO

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Verona

Alle ore 10,30 del 2 aprile 1969 nella sede della soprintendenza ai monumenti di Verona, invitata con lettera raccomandata si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

(*Omissis*).

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

(*Omissis*).

2) BRENZONE (Verona) - Proposta di ampliamento di vincolo intero territorio comunale.

(*Omissis*).

La delimitazione dell'interesse paesistico nell'area che si propone d'assoggettare a vincolo, ad ovest ed a nord è definita dalla fascia attualmente vincolata, ad est dai crinali del monte Baldo, e a sud dal confine amministrativo del comune di Torri.

(*Omissis*).

La commissione, constatato che le argomentazioni sono valide, decide per il vincolo di tutto il territorio comunale, secondo l'allegata planimetria, facente parte integrante del presente verbale, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e dell'art. 9, commi 4 e 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357.

Il vincolo viene accolto all'unanimità dalla commissione.

(*Omissis*).

(13402)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1973.

Revoca alla ditta Farmaceutici Effepi, della autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nella officina farmaceutica sita in Roma.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto ministeriale n. 2817 in data 3 febbraio 1961 la ditta Farmaceutici Effepi fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Roma, via Tiburtina km. 14,900, specialità medicinali chimiche e biologiche, purché registrate, nelle forme farmaceutiche in polveri, soluzioni, compresse, confetti, sciroppi, supposte e fiale per uso iniettabile;

Visto il verbale dell'ispezione effettuata in data 19 ottobre 1973, dal quale risulta che le attrezzature della officina sopra citata sono state definitivamente smantellate ed i locali adibiti ad altri usi;

Considerato che, pertanto, non sussistono i requisiti che giustificarono, a suo tempo, l'emissione dell'autorizzazione nella premessa indicata;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata alla ditta Farmaceutici Effepi l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina farmaceutica sita in Roma, via Tiburtina km. 14,900, concessa con decreto ministeriale numero 2817 in data 3 febbraio 1961.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Roma è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 16 novembre 1973

Il Ministro: GUI

(13401)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Valmasino.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Sondrio per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 12 gennaio 1972 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della Valle dei Bagni (Valmasino);

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Valmasino;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché rappresenta un quadro panoramico tipico di vallata alpina, ricco di vegetazione arborea, con zone affioranti e molto acclivi, con massi erratici, e sul fondo il nastro del torrente Masino;

Decreta:

La zona della Valle dei Bagni, sita nel territorio del comune di Valmasino, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

fogli catastali numeri 27, 11, 9 e parte del foglio 12 del ponte sul torrente Valle dei Bagni, a quota 1080, lungo la Val Marcia e verso ovest.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sondrio.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Valmasino, provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 novembre 1973

p. *Il Ministro*: LENOCI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sondrio

Verbale n. 1

L'anno 1972 (millenovecentosettantadue) il giorno 12 (dodici) del mese di gennaio, alle ore 10,30, previo avviso diramato con lettera in data 15 dicembre 1971 a tutti i componenti la commissione, nonchè ai signori sindaci dei comuni interessati ed esperti in materia, si è riunita la commissione provinciale per la formazione degli elenchi delle bellezze naturali, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

(*Omissis*).

Il presidente, constatato che la commissione è riunita in numero legale dà lettura dell'ordine del giorno.

(*Omissis*).

Proposta di vincolo in comune di Valmasino.

(*Omissis*).

b) Zona detta dei Bagni;

(*Omissis*).

La zona è rappresentata nei fogli numeri 27, 11, 9 e parte del foglio 12 dal ponte sul torrente Valle dei Bagni, a quota 1080, lungo la Val Marcia e verso ovest.

(*Omissis*).

La commissione a seguito di esauriente discussione, a maggioranza e col voto contrario del prof. Livio Benetti, esperto, delibera di proporre il vincolo paesaggistico a termini della legge soprarichiamata, per notevole interesse pubblico: *a*) sulla zona della Val di Mello di cui ai fogli numeri 18, 20, 21, 22 e 23, nonche del foglio n. 19 di cui i confini sopra trascritti; *b*) e su quella detta dei « Bagni » di cui ai fogli numeri 27, 11, 9 e parte del foglio n. 12 di cui i confini sopra trascritti.

(*Omissis*).

(13407)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona pedemontana interessante i comuni di Paderno, Crespano del Grappa e Borso del Grappa.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 7 dicembre 1971, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona pedemontana dei comuni di Paderno, Crespano e Borso del Grappa;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, agli albi dei comuni di Paderno, Crespano e Borso del Grappa;

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dal comune di Paderno, in persona del sindaco pro-tempore; dal comune di Crespano del Grappa, in persona del sindaco pro-tempore; dal comune di Borso del Grappa, in persona del sindaco pro-tempore; e dalla comunità Moretana del Grappa, in persona del presidente pro-tempore, opposizioni che si dichiarano respinte;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché rappresenta un complesso panoramico di eccezionale interesse, godibile da tutte le località antistanti, ma in particolare dalla strada provinciale n. 26 « Pedemontana del Grappa ». Lungo detta strada si trovano ubicati i capoluoghi di Crespano e Borso, oltre alle relative frazioni, che costituiscono parte integrante di questo complesso paesaggistico, ove l'eventuale inserimento di edifici non proporzionati, potrebbe arrecare squilibri e danni irreparabili alla armonica fusione e concordanza tra l'espressione della natura e quella del lavoro umano;

Decreta:

La zona pedemontana sita nel territorio dei comuni di Paderno, Crespano e Borso del Grappa ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

a nord: il confine con la provincia di Belluno e Vicenza;

ad est: il confine tra il comune di Paderno del Grappa e quello di Possagno;

ad ovest: il confine con la provincia di Vicenza;

a sud: la linea corrente 700 metri a valle della mezzeria della strada provinciale n. 26 « Pedemontana del Grappa », per il tratto dal confine della provincia di Vicenza fino all'altezza del prolungamento verso sud della strada di Semonzetto in comune di Borso, 500 metri per il tratto dalla strada di Semonzetto fino al confine tra i comuni di Crespano e Paderno e 200 metri per il rimanente tratto in comune di Paderno.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che i comuni di Paderno, Crespano e Borso del Grappa provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 novembre 1973

p. *Il Ministro*: LENOCI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso

Verbale n. 73 dell'adunanza tenutasi il giorno 7 dicembre 1971 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di vincolo zona pedemontana dei comuni di Paderno, Crespano e Borso del Grappa.

(*Omissis*).

La commissione propone il vincolo di tutela per la zona pedemontana dei comuni di Paderno, Crespano e Borso del Grappa, esclusa la piccola zona in comune di Crespano del Grappa già proposta al vincolo con verbale n. 69 in data 3 settembre 1969, segnate in rosso nella allegata planimetria e così delimitate:

a nord: il confine con la provincia di Belluno e Vicenza;

ad est: il confine tra il comune di Paderno del Grappa e quello di Possagno;

ad ovest: il confine con la provincia di Vicenza;

a sud: la linea corrente 700 metri a valle della mezzeria della strada provinciale n. 26 « Pedemontana del Grappa », per il tratto dal confine della provincia di Vicenza fino all'altezza del prolungamento verso sud della strada di Semonzetto in comune di Borso, 500 metri per il tratto dalla strada di Semonzetto fino al confine tra i comuni di Crespano e Paderno e 200 metri per il rimanente tratto in comune di Paderno.

Alla proposta così formulata danno voto favorevole il presidente, il prof. Coletti, l'ing. Carpenè e l'arch. Padoan, soprintendente ai monumenti.

(*Omissis*).

I sindaci di Crespano, Borso e Paderno del Grappa danno invece voto contrario, richiamandosi alle dichiarazioni del sindaco di Crespano, trascritte in premessa.

Il rappresentante degli industriali dichiara infine di astenersi.

L'esito della votazione si riassume così in quattro voti favorevoli, tre contrari ed un'astensione, per cui la proposta risulta approvata.

(13405)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Grandola ed Uniti.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Como per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'11 novembre 1970, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica l'intero territorio comunale di Grandola ed Uniti (Como);

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Grandola ed Uniti;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per le bellezze naturali che si godono dalle strade e dai punti di vista accessibili al pubblico. Il territorio è caratterizzato da gradevoli ondulazioni del terreno, in parte boscoso, che si concludono nella piana che scende dolcemente verso lo specchio d'acqua, formando un quadro naturale di alto interesse panoramico. L'abitato del capoluogo e i gruppi sparsi di vecchie case costituiscono un insieme di valori espressivi naturali e dovuti all'intervento dell'uomo, particolarmente fusi insieme a costituire complessi di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale ove è nota essenziale la spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Grandola ed Uniti (Como) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

a nord confina col territorio comunale di Garzano;

ad est confina col territorio comunale di Plesio e Menaggio;

a sud confina col territorio comunale di Tremezzo, Mezzegra e Lenno;

a ovest confina col territorio comunale di Bene Lario, Carlazzo e Cusino.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como.

La soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Grandola ed Uniti provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 novembre 1973

p. *Il Ministro*: LENOCI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Como

Convocata con lettera raccomandata 7 ottobre 1970, si è riunita oggi 11 novembre 1970 (millenovecentosettanta) alle ore nove presso la sede dell'amministrazione provinciale di Como, in Como, via Borgovico n. 82, la commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Como per la trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

(*Omissis*).

7) GRANDOLA ED UNITI: vincolo dell'intero territorio comunale.

(*Omissis*).

Il presidente della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Como, in assenza del sindaco del comune di Grandola ed Uniti, regolarmente invitato, con lettera raccomandata 7 ottobre 1970, propone alla commissione di assoggettare al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, numeri 3 e 4 dell'art. 1, a causa del suo notevole interesse pubblico, l'intero territorio del comune di Grandola ed Uniti.

Il territorio comunale di Grandola ed Uniti confina:

a nord col territorio comunale di Garzeno;

ad est col territorio comunale di Plesio e Menaggio;

a sud col territorio comunale di Tremezzo, Mezzegra e Lenno;

ad ovest col territorio comunale di Bene Lario, Carlazzo e Cusino.

(*Omissis*).

La commissione all'unanimità dei voti delibera di assoggettare al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, numeri 3 e 4 dell'art. 1, a causa del suo notevole interesse pubblico, l'intero territorio del comune di Grandola ed Uniti.

(*Omissis*).

(13404)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1973.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una strada sita nel comune di Castel di Lama.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Ascoli Piceno per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 9 ottobre 1970, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la strada comunale Selvette, comune di Castel di Lama;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Castel di Lama;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché comprende un filare di querce secolari che contribuiscono a caratterizzare l'interesse paesistico della località;

Decreta:

La sopradescritta strada sita nel territorio del comune di Castel di Lama ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: mappali n. 136 e 149, foglio 10, località Forcella.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ascoli Piceno.

La soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Castel di Lama provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 novembre 1973

p. *Il Ministro*: LENOCI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ascoli Piceno

Verbale n. 38

L'anno 1970 ed il giorno 9 ottobre alle ore 10, regolarmente convocata dal presidente, si è riunita in Ascoli Piceno, presso la sede dell'amministrazione provinciale, la commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia, per l'esame, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sul seguente

Ordine del giorno:

(*Omissis*).

5) Varie ed eventuali.

(*Omissis*).

La commissione, infine, a richiesta del soprintendente, prende in esame la proposta di vincolo di un filare di querce secolari sito in comune di Castel di Lama, località Forcella.

Al riguardo sono presenti il sindaco del comune ed il rappresentante dell'ispettorato delle foreste.

Dopo breve discussione, nel corso della quale viene presa in esame la documentazione fotografica di alcuni esemplari di querce veramente eccezionali, la commissione delibera all'unanimità di includere nell'elenco delle bellezze naturali del comune di Castel di Lama i mappali 136 e 149 del foglio 10 in quanto lungo la strada comunale Selvette, comprende un filare di querce secolari che contribuiscono a caratterizzare l'interesse paesistico della località.

(*Omissis*).

(13406)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 4 dicembre 1973:

Cardarelli Sergio, notaio residente nel comune di Campodarsego, distretto notarile di Padova, è trasferito nel comune di Este, stesso distretto;

Muraro Giancarlo, notaio residente nel comune di Breganze, distretto notarile di Vicenza, è trasferito nel comune di Thiene, stesso distretto;

Pirozzi Severino, notaio residente nel comune di Rotonda, distretto notarile di Lagonegro, è trasferito nel comune di Aviano, distretto notarile di Pordenone;

Pini Angelo, notaio residente nel comune di Francavilla in Sinni, distretto notarile di Lagonegro, è trasferito nel comune di Piacenza.

(13483)

Con decreto ministeriale 4 dicembre 1973:

Perone Pacifico Paolo, notaio residente nel comune di Sestri Levante, distretto notarile di Genova, è trasferito nel comune di Montesarchio, distretto notarile di Benevento;

Coppola Domenico, notaio residente nel comune di Alessano, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Tricase, stesso distretto;

Campus Mario Francesco, notaio residente nel comune di Ozieri, distretto notarile di Sassari, è trasferito nel comune di Calangianus, stesso distretto;

Baldi Giovanni, notaio residente nel comune di Tronzano Vercellese, distretto notarile di Novara, è trasferito nel comune di Trecate, stesso distretto;

Mittino Giuseppe, notaio residente nel comune di Cavaglià, distretto notarile di Biella, è trasferito nel comune di Cerano, distretto notarile di Novara.

(13484)

Con decreto ministeriale 4 dicembre 1973:

Fuccillo Guido, notaio residente nel comune di Frattamaggiore, distretto notarile di Napoli, è trasferito nel comune di Itri, distretto notarile di Latina;

Floridi Giuliano, notaio residente nel comune di Celenza sul Trigno, distretto notarile di Lanciano, è trasferito nel comune di Ferentino, distretto notarile di Frosinone;

Vannisanti Luciano, notaio residente nel comune di San Gimignano, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Siena;

Fedele Andrea, notaio residente del comune di Castelnuovo Berardenga, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Siena;

Raiti Nicola, notaio residente nel comune di Civitella Roveto, distretto notarile di Sulmona, è trasferito nel comune di Senigallia, distretto notarile di Ancona;

Bocelli Antonio, notaio residente nel comune di Berceto, distretto notarile di Parma, è trasferito nel comune di Salsomaggiore Terme, stesso distretto.

(13485)

Cessazione di notai dall'esercizio

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 22 novembre 1973, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date a fianco di ciascuno di essi indicate:

Bellassai Biagio, residente in Siracusa, dal 1° gennaio 1974;

Lojacono Angelo, residente in Paternò, distretto notarile di Catania, dal 28 gennaio 1974;

Interlandi Giuseppe, residente in San Giovanni Valdarno, distretto notarile di Arezzo, dal 3 febbraio 1974;

Salomone Luigi, residente in Giugliano in Campania, distretto notarile di Napoli, dal 27 febbraio 1974.

(13450)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Modificazioni allo statuto del consorzio di bonifica della Fossa premurgiana, in Bari

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 5149/7859 del 29 novembre 1973 sono state approvate alcune modifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, al testo dello statuto del consorzio di bonifica della Fossa premurgiana, con sede in Bari.

(13492)

Modificazioni allo statuto del consorzio di bonifica dell'Agro veronese

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 7842 in data 27 novembre 1973, sono state approvate alcune modifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, al testo dello statuto del consorzio di bonifica dell'Agro veronese, con sede in Verona, deliberate dal consiglio dei delegati in data 30 giugno 1973.

(13493)

Autorizzazione al consorzio di bonifica della Nurra, con sede in Sassari, ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1973, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1973, registro n. 25, foglio n. 365, il consorzio di bonifica della Nurra, con sede in Sassari, è stato autorizzato ad acquistare un immobile al prezzo complessivo di L. 64.000.000 (sessantaquattromilioni).

(13494)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 aprile 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1973, registro n. 23 Agricoltura e foreste, foglio n. 278, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dalla sig.ra Montaldista Vincenzina, dipendente dell'Opera Sila, ente di sviluppo in Calabria, per l'annullamento della delibera consiliare 28 aprile 1967, n. 158, con la quale si riduce da due ad una mensilità di retribuzione per ogni anno di servizio, il trattamento di quiescenza spettante alla ricorrente.

(13495)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 aprile 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1973, registro n. 23 Agricoltura e foreste, foglio n. 279, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dai signori Salatino Ippolito, Carbone Gaetano, Misuraca Francesco Alberto, Genise Alessandro, Nicoletti Carlo, Astorino Giuseppe e Petrone Pasquale, dipendenti dell'Opera Sila, ente di sviluppo in Calabria, per l'annullamento della delibera consiliare 28 aprile 1967, n. 158, con la quale si riduce da due ad una mensilità di retribuzione per ogni anno di servizio il trattamento di quiescenza spettante ai ricorrenti.

(13496)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Esito di ricorso

Con decreto del Capo dello Stato in data 25 luglio 1973, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 1973, registro n. 11, foglio n. 211, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato, pervenuto al Ministero competente in data 22 gennaio 1971, proposto da Mancinelli Giulio avverso la decisione con cui la giunta provinciale amministrativa di Perugia aveva respinto il ricorso gerarchico riguardante il diniego di concessione di licenza per la vendita di « materiali edili, articoli igienico-sanitari, piastrelle, scaldabagni », al corso Piave n. 25, di Gualdo Tadino.

(13317)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 236

Corso dei cambi dell'11 dicembre 1973 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	607,80	607,80	609,20	607,80	—	607,85	—	607,80	607,80	609,55
Dollaro canadese .	607,80	607,80	609,60	607,80	—	607,85	—	607,80	607,80	609,60
Franco svizzero .	190,57	190,57	191,10	190,57	—	190,55	—	190,57	190,57	190,90
Corona danese	97,71	97,71	97,90	97,71	—	97,72	—	97,71	97,71	97,75
Corona norvegese .	107,60	107,60	107,90	107,60	—	107,60	—	107,60	107,60	107,85
Corona svedese .	134,65	134,65	135 —	134,65	—	134,60	—	134,65	134,65	134,80
Fiorino olandese	216,12	216,12	216,50	216,12	—	216,15	—	216,12	216,12	216,70
Franco belga .	15,128	15,128	15,18	15,128	—	15,12	—	15,128	15,12	15,14
Franco francese	133,50	133,50	133,50	133,50	—	133,50	—	133,50	133,55	133,87
Lira sterlina	1404 —	1404 —	1406 —	1404 —	—	1404,10	—	1404 —	1404 —	1410,70
Marco germanico .	229,89	229,89	230,10	229,89	—	229,90	—	229,89	229,89	230,20
Scellino austriaco .	31,25	31,25	31,30	31,25	—	31,25	—	31,25	31,25	31,30
Escudo portoghese	24,18	24,18	24,25	24,18	—	24,20	—	24,18	24,18	24,30
Peseta spagnola	10,71	10,71	10,70	10,71	—	10,70	—	10,71	10,71	10,68
Yen giapponese	2,175	2,175	2,175	2,175	—	2,17	—	2,175	2,17	2,18

Media dei titoli dell'11 dicembre 1973

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935 .	107,025
Redimibile 3,50 % 1934 .	99,725
» 3,50 % (Ricostruzione) .	91,125
» 5 % (Ricostruzione)	97,125
» 5 % (Riforma fondiaria) .	95,650
» 5 % (Città di Trieste)	95,960
» 5 % (Beni esteri)	94,975
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 .	93,925
» 5,50 % » » 1968-83 .	94,10
» 5,50 % » » 1969-84 .	96,450
» 6 % » » 1970-85 .	99,370
» 6 % » » 1971-86 .	99,425
» 6 % » » 1972-87 .	98,875
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 .	100,30
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977 . .	99,925
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978 .	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1974) . .	99,090
» 5 % (» 1° aprile 1975) .	97,475
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	96,875
» 5 % (» 1° gennaio 1977) . .	95,525
» 5 % (» 1° aprile 1978) . .	95,050
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) . .	99,350
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) .	98,550
» 5,50 % (» 1° aprile 1982) . .	98,70

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 dicembre 1973

Valuta	Cambio
Dollaro USA .	607,75
Dollaro canadese .	607,775
Franco svizzero	190,61
Corona danese .	97,73
Corona norvegese	107,625
Corona svedese	134,685
Fiorino olandese .	216,172
Franco belga	15,131
Franco francese .	133,55
Lira sterlina	1404,25
Marco germanico	229,92
Scellino austriaco	31,24
Escudo portoghese .	24,165
Peseta spagnola	10,71
Yen giapponese	2,172

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico

(Legge 6 agosto 1966, n. 651)

(*Unica pubblicazione*) Elenco n. 19

E' stata denunziata la perdita dei certificati nominativi indicati nel prospetto che segue ed è stata fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

Denominazione del debito	Numero di iscrizione	INTESTAZIONE DEI CERTIFICATI	Capitale nominale
			Lire
B.T.N. 5%-1973	1082 (nuda proprietà)	Pedata Antimo, nato a Sant'Antimo (Napoli) il 15 gennaio 1939, ivi domiciliato. *Annotazione*: l'usufrutto vitalizio spetta ad Aimone Caterina, nata a Sant'Antimo il 6 marzo 1887 ed ivi domiciliata	55.000

(13432) Roma, addì 30 novembre 1973

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Sostituzione di un membro della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a sedici posti di massaggiatore in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei massaggiatori e massofisioterapisti degli ospedali e stabilimenti termali militari della Difesa.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, quale risulta modificato dalle leggi 5 giugno 1957, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031;

Visto il decreto ministeriale 9 giugno 1973 con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso, per esami, a sedici posti di massaggiatore in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei massaggiatori e massofisioterapisti degli ospedali e stabilimenti termali militari della Difesa;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 1973 con il quale la commissione esaminatrice del concorso di cui sopra è stata modificata nel senso che il direttore di sezione Lentini dott. Alfonso e stato nominato membro della commissione stessa in sostituzione del primo dirigente Montuori dott. Giovanni, collocato a riposo, a domanda, dal 16 giugno 1973 a norma dell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Considerato che il direttore di sezione Marini dott. Adone, incluso nella commissione suddetta come membro, è stato collocato a riposo, a domanda, a decorrere dal 30 giugno 1973 a norma dell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Ritenuta la necessità di sostituire il predetto funzionario;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice del concorso, per esami, a sedici posti di massaggiatore in prova nel ruolo della carriera esecutiva dei massaggiatori e massofisioterapisti degli ospedali e stabilimenti termali militari della Difesa, di cui al decreto ministeriale 9 giugno 1973, citato nelle premesse e modificata col decreto ministeriale 18 giugno 1973 è ulteriormente modificata nel senso che il direttore di divisione Mariani dott. Alessandro è nominato membro della commissione stessa in sostituzione del direttore di sezione Marini dott. Adone, che è stato collocato a riposo, a domanda, dal 30 giugno 1973 a norma dell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748.

Art. 2.

Al direttore di divisione Mariani dott. Alessandro, membro della anzidetta commissione esaminatrice, verrà corrisposto il trattamento economico di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888 ed al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, quale risulta modificato dalle leggi 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 luglio 1973

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *agosto* 1973
Registro n. 69, *foglio n.* 116

(13339)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di radiologia e fisioterapia, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di radiologia e fisioterapia, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 2 aprile 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di radiologia e fisioterapia, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Cantarano Giuseppe, nato a Roma il 10 luglio 1926 . . . . punti 100 su 100
2. Leccisotti Antonio, nato a Taranto il 16 agosto 1938 . . . . . . » 100 »
3. Riccardi Armanno, nato a Milano il 12 gennaio 1937 . . . . . . » 100 »
4. Napoli Domenico, nato a Benestare il 1° novembre 1934 . . . . . . » 98 »
5. Orlandi Gherardo, nato a Bevilacqua il 3 giugno 1930 . . . . » 98 »
6. Cerasuolo Francesco, nato a Napoli il 19 luglio 1925 . . . . » 95 »
7. Anaveri Giovanni, nato a Terni il 1° gennaio 1937 . . . . » 94 »
8. Baroncelli Giovanni, nato a Brescia il 2 febbraio 1935 . . . . . . » 94 »
9. Matronola Vittorio, nato a Roma il 12 febbraio 1931 . . . . . . » 94 »
10. Scapati Carmelo, nato a Mottola il 26 giugno 1934 . . . . » 94 »
11. Cardinali Piero, nato a Novara il 20 luglio 1937 . . . . » 92 »
12. Sciascia Ruggero, nato a Penne il 23 ottobre 1934 . . . . » 91 »
13. Tortora Maurizio, nato a Napoli il 25 settembre 1933 . . . . » 90 »
14. Boi Giuseppe, nato a Buccerru l'11 agosto 1928 . . . . » 87 »
15. Picozzi Roberto, nato a Saronno il 17 ottobre 1937 . . . . » 87 »
16. Romagnoli Renato, nato a Bologna il 9 maggio 1937 . . . . » 87 »
17. Zeccolini Raffaele, nato a Napoli il 12 aprile 1925 . . . . » 87 »
18. Biolcati Rinaldi Aroldo, nato a Berra il 6 luglio 1930 . . . . » 84 »
19. Carducci Augusto, nato a Tornimparte il 18 febbraio 1937 . . . . . » 84 »
20. Citta Decio, nato a Maglie il 28 maggio 1923 . . . . » 84 »
21. Cuccu Pietro, nato a Luras il 4 novembre 1931 . . . . » 84 »
22. Jucker Carlo, nato a Roma il 15 gennaio 1929 . . . . » 84 »
23. Nervi Carlo, nato a Roma il 27 febbraio 1929 . . . . » 84 »
24. Nicolato Antonio, nato a Pavia il 28 giugno 1936 . . . . » 84 »
25. Putti Carlo, nato a Bologna il 21 dicembre 1937 . . . . » 84 »
26. Vincentelli Antonio Giuseppe, nato a Sassari il 9 giugno 1927 . . . . » 84 »
27. Paolini Francesco Antonio, nato ad Arsita il 5 giugno 1929 . . . . . » 83 »
28. Barbieri Lanfranco, nato a Pisa il 29 maggio 1934 . . . . » 82 »
29. Bernardi Adriana, nata a Rimini il 17 febbraio 1929 . . . . » 82 »

30. Broz Luigi, nato a Folgaria l'8 marzo 1934 . . . punti 82 su 100
31. Caresano Alberto, nato a Garlasco il 12 maggio 1933 » 82 »
32. De Santis Luigi Augusto, nato a Milano il 15 settembre 1932 » 82 »
33. Grandinetti Romano, nato a S. Pietro Apostolo il 15 febbraio 1929 . » 82 »
34. Prudenzano Francesco, nato a Manduria il 19 luglio 1925 . » 82 »
35. Zanolla Valter Romano, nato a Milano il 18 aprile 1937 . » 82 »
36. Aguzzi Pier Domenico, nato a Senigallia il 20 luglio 1935 . » 80 »
37. Algranati Roberto, nato a Cuneo il 16 maggio 1932 » 80 »
38. Bacheca Giuliano, nato a Viterbo il 25 novembre 1935 » 80 »
39. Barresi Giorgio, nato a Fiumara il 15 giugno 1927 » 80 »
40. Frontali Arturo, nato a Faenza il 15 maggio 1934 » 80 »
41. Germano Mario, nato a Napoli il 22 settembre 1925 » 80 »
42. Mazzola Silvio, nato a Malta il 10 agosto 1918 » 80 »
43. Melcore Giuseppe, nato a Melpignano il 3 giugno 1931 » 80 »
44. Pastremoli Alfredo, nato a Bologna il 12 gennaio 1928 » 80 »
45. Sacco Mario, nato a Lucera il 3 febbraio 1926 » 80 »
46. Trinci Maurizio, nato a Roma il 30 maggio 1938 » 80 »
47. Verrengia Francesco, nato a Salerno il 1° settembre 1922 . » 80 »
48. Ambroso Vittorio, nato ad Angiari il 13 febbraio 1937 . . » 79 »
49. Amendola Sigfrido, nato a Roma il 3 novembre 1929 » 79 »
50. Arena Giancarlo, nato a Vercelli il 23 maggio 1936 » 79 »
51. Braggion Gianni, nato a Montagnana il 24 novembre 1930 . » 79 »
52. Caravaglios Raffaele, nato a Termeno il 22 agosto 1924 » 79 »
53. Clementi Franco, nato a Roma il 28 aprile 1932 » 79 »
54. Dati Franco, nato a Roma il 20 marzo 1925 » 79 »
55. Ialongo Augusto, nato a Roma il 7 maggio 1930 . » 79 »
56. Liberatore Silvio Davide, nato a Pratola Peligna il 2 gennaio 1934 . » 79 »
57. Monosi Antonio, nato a Castrignano dei Greci il 20 marzo 1934 . » 79 »
58. Noè Claudio, nato a Milano l'11 luglio 1928 . . » 79 »
59. Rusconi Umberto, nato a Milano il 7 marzo 1936 . » 79 »
60. Severini Aldo, nato a Milano il 15 gennaio 1938 . » 79 »
61. Uslenghi Carlo Matteo, nato a Tradate il 19 agosto 1934 . . » 79 »
62. Zagnoli Paolo, nato a Mirandola il 12 ottobre 1932 » 79 »
63. Chiesa Antonio, nato a Thiene il 2 luglio 1937 . » 78 »
64. Racchiusa Felice, nato a Messina il 10 maggio 1920 . . . . » 78 »
65. Viola Mario, nato a Bova l'11 febbraio 1928 . . . » 78 »
66. Bulckaen Adalberto, nato a Lucca il 2 agosto 1936 . » 77 »
67. Burattini Roberto, nato ad Ancona il 6 ottobre 1933 . . . . » 77 »
68. Canale Pasquale, nato a Reggio Calabria il 9 novembre 1935 . . . . » 77 »
69. Colosimo Mario, nato a Crotone il 13 dicembre 1937 . . . . . » 77 »
70. Mombelli Luigi, nato a Gallarate il 29 gennaio 1936 . . . . » 77 »
71. Rogolino Nicola, nato a Reggio Calabria il 27 aprile 1934 . . . . . punti 77 su 100
72. Vallis Giulio, nato ad Hamburg il 23 novembre 1934 . . . . » 77 »
73. Berini Augusto, nato a Roma il 20 marzo 1922 . . . . » 76 »
74. Basso Ricci Sante, nato a Crema il 15 luglio 1930 . . . . » 75 »
75. Bonomo Bruno, nato a Portici il 14 agosto 1925 . . . . » 75 »
76. Bosio Ferruccio, nato a Castiglione Tinello il 2 settembre 1937 . . . . » 75 »
77. Calderone Mario, nato a Bengasi il 4 gennaio 1936 . . . . » 75 »
78. Ceroni Enrico, nato a Faenza il 28 agosto 1929 . . . . » 75 »
79. Cerato Tullio, nato a Venezia il 1° ottobre 1929 . . . . » 75 »
80. D'Acunto Francesco, nato a Roma il 26 ottobre 1935 . . . . » 75 »
81. Fella Bruno, nato a Taranto il 17 agosto 1930 . . . . » 75 »
82. Ferolla Giorgio, nato a Ceraso il 3 gennaio 1934 . . . . » 75 »
83. Giuliani Michele, nato a Roma il 18 agosto 1928 . . . . » 75 »
84. Marullo Luciano, nato a Roma il 14 aprile 1927 . . . . » 75 »
85. Mezzina Geremia Dario, nato a Bari il 21 marzo 1938 . . . . » 75 »
86. Oliva Enrico, nato a Napoli il 12 settembre 1936 . . . . » 75 »
87. Palmia Claudio, nato a S. Ilario d'Enza il 3 febbraio 1936 . . » 75 »
88. Santini Giovanni Maria, nato a Cesena il 7 marzo 1935 . . » 75 »
89. Simili Carlo, nato a Colleferro il 30 gennaio 1936 . » 75 »
90. Vessa Giacomino, nato a Ottati l'8 giugno 1920 . . . . » 75 »
91. Vita Giovanni, nato a Fermo il 16 gennaio 1928 . . . » 75 »
92. Zucali Roberto, nato a Milano il 26 marzo 1938 . » 75 »
93. Minutoli Anselmo, nato a Messina il 21 aprile 1937 . . . » 74 »
94. Jocher Giuseppe, nato a Sanleonardo - S. Andrea di Bressanone l'11 marzo 1936 » 73 »
95. Bernardi Luciano, nato a Bologna il 19 marzo 1930 . . » 72 »
96. Bertoldi Marcello, nato a Venezia il 27 febbraio 1933 . . . » 72 »
97. Caporale Antonio, nato a Roma il 26 giugno 1931 . . . . » 72 »
98. Catalano Eugenio, nato a Ceppaloni il 18 gennaio 1937 . . . » 72 »
99. Cecchetti Ervedo, nato a Bologna il 13 luglio 1933 . . » 72 »
100. Ciucci Orlando, nato a Perugia il 19 maggio 1926 . . . . . . » 72 »
101. Ganassini Giovanni Battista, nato a Nogara il 4 luglio 1934 . . . . . » 72 »
102. Mariotti Guidubaldo, nato a Pesaro il 12 febbraio 1925 . . . . » 72 »
103. Pepe Ciro, nato a Gragnano il 15 febbraio 1929 . . . . . » 72 »
104. Rodolico Riccardo, nato a Napoli il 10 ottobre 1938 . . . . . . » 72 »
105. Rossi Ettore, nato a Torino il 6 ottobre 1927 . . . . . » 72 »
106. Soliani Raschini Cesare, nato a Reggio Emilia il 21 agosto 1937 . . » 72 »
107. Tancioni Francesco, nato a Cervara di Roma il 25 agosto 1931 . . » 72 »
108. Bacarini Lamberto, nato a Monfalcone il 10 gennaio 1936 . . . . . . » 70 »
109. Barone Armando, nato a Messina il 9 febbraio 1920 . . . . . . » 70 »
110. Beritelli Francesco, nato a Catania il 7 luglio 1936 . . . . . » 70 »
111. Bertucci Antonio, nato a Sinbario il 25 maggio 1931 . . . . » 70 »

112. Biagi Luciano, nato a Bologna il 20 giugno 1920 . punti 70 su 100
113. Bianchini Ettore, nato a Conegliano il 22 marzo 1926 » 70 »
114. Blasone Raffaele, nato a Grottole il 7 novembre 1922 » 70 »
115. Bottinelli Giuseppe, nato a Cura Carpignano il 10 marzo 1927 » 70 »
116. Bove Renato, nato a Cava dei Tirreni il 6 novembre 1927 » 70 »
117. Caproni Mario, nato ad Arco di Trento il 16 giugno 1931 . » 70 »
118. Cautiero Giovanni, nato a Napoli il 1° giugno 1924 » 70 »
119. Celentano Luigi, nato a Palermo l'8 maggio 1927 » 70 »
120. Chiarle Settimio, nato a Torino il 25 marzo 1931 . » 70 »
121. Conti Riccardo, nato a Milano il 14 settembre 1927 . » 70 »
122. Contri Domenico, nato a Fontanelle il 4 marzo 1936 » 70 »
123. Corda Fausto, nato a Calangianus il 3 dicembre 1923 » 70 »
124. De Maio Giampiero, nato a Roma il 20 luglio 1935 . » 70 »
125. De Marco Enzo, nato a Catania l'8 dicembre 1930 » 70 »
126. Desiderio Carlo, nato a Catania il 18 giugno 1932 » 70 »
127. Di Cerbo Lucio, nato a Caserta il 12 giugno 1931 » 70 »
128. De Masi Gaetano, nato a S. Angelo a Cupolo il 21 ottobre 1928 . » 70 »
129. De Michele Adelchi, nato a Cesa il 24 settembre 1926 . . » 70 »
130. Fasanelli Sergio, nato a Roma il 3 novembre 1935 » 70 »
131. Fedriga Giorgio, nato a Milano il 23 aprile 1932 . . » 70 »
132. Ferrari Giuseppe, nato ad Imola il 31 agosto 1930 . . » 70 »
133. Finazzo Vito, nato a Trappeto il 4 luglio 1927 . . » 70 »
134. Fioravanti Sandro, nato a Venaria il 7 agosto 1929 . . » 70 »
135. Gentile Domenico, nato a Salerno il 30 luglio 1933 . . . . . » 70 »
136. Gubinelli Antonio, nato a Camerino il 24 dicembre 1927 . . . » 70 »
137. Guidi Virgilio, nato a S. Benedetto del Tronto il 26 gennaio 1929 . » 70 »
138. Leoni Vittorio, nato a Figline Valdarno il 25 agosto 1935 . . » 70 »
139. Loi Giacomino, nato a Goni il 29 aprile 1923 . . . . . » 70 »
140. Lombardi Alessandro, nato a Ponte S. Pietro l'11 maggio 1934 » 70 »
141. Madaro Aldo, nato a Trieste il 17 marzo 1926 . . » 70 »
142. Maestro Antonio, nato a Forno di Zoldo il 17 agosto 1933 . . . » 70 »
143. Manneschi Piero, nato a Greve il 15 gennaio 1937 . » 70 »
144. Martolini Marcello, nato a Livorno il 9 gennaio 1925 . » 70 »
145. Musumeci Salvatore, nato ad Acireale il 19 settembre 1937 . . » 70 »
146. Nocivelli Gian Piero, nato a Brescia il 9 novembre 1937 . . . » 70 »
147. Palazzini Fabio, nato a Biandronno il 18 maggio 1930 . . . » 70 »
148. Pedicini Giuseppe, nato a Foglianise il 12 gennaio 1931 . . » 70 »
149. Peracino Enrico, nato a Torino il 6 marzo 1933 » 70 »
150. Perra Luciano, nato ad Iglesias il 10 dicembre 1927 . . . » 70 »
151. Petti Alessandro, nato a Vignanello il 2 giugno 1933 . . . . . . » 70 »
152. Placanica Antonio, nato a Chiaravalle Centrale il 12 maggio 1923 . . . . » 70 »
153. Puggioni Corrado, nato a Campobasso il 31 agosto 1925 . . . . . . punti 70 su 100
154. Rava Giovanni, nato a Bari il 26 settembre 1929 . . . . . . » 70 »
155. Ricceri Salvatore, nato a Biancavilla il 2 gennaio 1926 . . . . . . » 70 »
156. Roncari Giuseppina, nata a Somma Lombardo il 31 marzo 1936 . . . » 70 »
157. Rotili Claudio, nato a Napoli il 4 marzo 1930 . . . . » 70 »
158. Salvi Laura, nata a Messina il 12 agosto 1932 . . . . . . » 70 »
159. Selvi Luciano, nato ad Albano Laziale il 9 agosto 1924 . . . . . . » 70 »
160. Serra Angelo, nato a Nurri il 15 luglio 1934 . . . . » 70 »
161. Slaviero Giampiero Enrico, nato a Castelveccana il 24 giugno 1936 . . . » 70 »
162. Spaccesi Ennio, nato a Macerata il 23 novembre 1927 . . . . . . » 70 »
163. Stammelluti Mario, nato a Napoli il 27 marzo 1927 . . . . . . » 70 »
164. Verdi Mario, nato a Piacenza il 16 settembre 1934 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 novembre 1973

Il Ministro: GUI

(13499)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Commissione esaminatrice del concorso a quattro posti di segretario nel ruolo dei segretari contabili degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera di concetto.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 21 marzo 1972, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1973, registro n. 13, foglio n. 356, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 25 maggio 1973, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a quattro posti di segretario nel ruolo dei segretari contabili degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera di concetto;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso a quattro posti di segretario nel ruolo dei segretari contabili degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera di concetto, indicato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Cioli dott. Nerio, ispettore generale.

Componenti:

Prili dott. Antonio, direttore di divisione;
Pensa dott. Antonio Carlo, direttore di sezione;
Stivaletti prof.ssa M. Giuseppina, ordinario di ragioneria in istituto tecnico commerciale;
Scalzo prof. Antonio, ordinario di materie giuridiche ed economiche in istituto tecnico commerciale.

Segretario:

Triminì dott. Giuseppe, direttore di sezione.

Ai predetti spettano i compensi e i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modificazioni.

La spesa presunta, relativa al corrente esercizio finanziario, graverà sul cap. 1184 per L. 100.000.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 ottobre 1973

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1973
Registro n. 26, foglio n. 108

(13523)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sostituzione del presidente e di un componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine.

L'ASSESSORE ALL'IGIENE E ALLA SANITA'

Visto il proprio decreto n. 213/San. dd. 31 agosto 1971 con il quale veniva nominata la commissione esaminatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1967;

Visto il proprio decreto n. 16/San. dd. 8 febbraio 1972, con il quale il dott. Carmelo Vella, direttore di divisione del Ministero della sanità, veniva nominato presidente della commissione esaminatrice di cui al precedente capoverso in sostituzione del dott. Olivo Pelli;

Visto altresì il proprio decreto n. 122/San. dd. 27 marzo 1973, con il quale il dott. Abramo Barillari, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Udine, veniva nominato componente della commissione esaminatrice indicata in premessa in sostituzione del dott. Alberto Piva;

Visto il telegramma del Ministero della sanità, con cui veniva comunicato che il dott. Alberto Montagna, medico provinciale di Gorizia, era stato designato in sostituzione del dottor Vincenzo Rocchetto;

Visto altresì il successivo telegramma del Ministero della sanità, con cui viene comunicato che il dott. Paolo Emilio Ambrogio, ispettore generale del Ministero della sanità, è stato designato in sostituzione del dott. Carmelo Vella ed il dott. Carlo Severini, medico provinciale di Pordenone, in sostituzione del dott. Alberto Montagna;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869;

Vista la legge regionale 14 novembre 1967, n. 25;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Paolo Emilio Ambrogio, ispettore generale del Ministero della sanità è nominato presidente della commissione esaminatrice indicata in premessa in sostituzione del dott. Carmelo Vella.

Art. 2.

Il dott. Carlo Severini, medico provinciale di Pordenone è nominato componente della commissione esaminatrice indicata in premessa in sostituzione del dott. Vincenzo Rocchetto.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel «Bollettino Ufficiale» della Regione.

Art. 4.

Il presente decreto sarà affisso per otto giorni consecutivi all'albo della prefettura di Udine, dell'ufficio del medico provinciale di Udine ed a quello dei comuni interessati.

Trieste, addì 6 novembre 1973

L'assessore: NARDINI

(13425)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI NAPOLI

Modificazione alla composizione della commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Napoli.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1485 del 18 aprile 1973, con il quale si è provveduto alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso a quattro posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Napoli al 30 novembre 1969, bandito con decreto n. 2735 del 27 maggio 1970 di questo ufficio;

Considerato che il dott. Raimondo Di Egidio, ispettore generale veterinario del Ministero della sanità, nominato componente della commissione suddetta, è stato collocato a riposo;

Ritenuto necessario procedere alla modifica della composizione della commissione di cui al precedente decreto n. 1485 del 18 aprile 1973;

Vista la designazione del Ministero della sanità con cui si sostituisce al dott. Raimondo Di Egidio, collocato a riposo, il dott. Filippo Duca, ispettore generale veterinario del Ministero della sanità, quale componente della commissione in parola;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Napoli al 30 novembre 1969 è modificata come segue:

Presidente:

Buonopane dott. Vincenzo, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:

Duca dott. Filippo, ispettore generale veterinario del Ministero della sanità;

Bonaducc prof. Antonio, ordinario di malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria presso l'Università di Napoli;

Papparella prof. Vincenzo, ordinario di patologia aviare presso l'Università di Napoli;

Cianciulli dott. Mario, vice prefetto presso la prefettura di Napoli;

Montemurro dott. Nicola, veterinario condotto di Pompei.

Segretario:

Conte dott. Gennaro, direttore di sezione presso l'ufficio veterinario provinciale di Napoli

La commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove avranno luogo in Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, a quello della prefettura e dei comuni interessati.

Napoli, addì 1° dicembre 1973

Il veterinario provinciale: MEMOLA

(13453)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.